

Comunicato stampa
Zurigo, 25 ottobre 2012

«Chagall. Maestro dell'arte moderna» in mostra al Kunsthaus Zürich

Dall'8 febbraio al 12 maggio 2013 saranno in mostra al Kunsthaus Zürich circa 90 dipinti e lavori su carta di Marc Chagall (1887–1985). Chagall è tra gli artisti più celebri e apprezzati del XX secolo. I suoi ritratti della vita di paese in Russia, le sue figure fluttuanti, le sue mucche e i suoi galli volanti sono conosciuti in tutto il mondo. Il Kunsthaus Zürich corregge in questa occasione più di un cliché alla base della sua tarda fama e mette in risalto il suo contributo all'avanguardia.

IL PRIMO CHAGALL: PARIGI, BERLINO, WITEBSK

L'esposizione si concentra sugli anni dal 1911 al 1922, decisivi per la carriera dell'artista. Tappe significative sono il suo soggiorno parigino precedente alla Prima guerra mondiale, il suo viaggio a Berlino ed una mostra lì tenutasi nel 1914 presso la galleria «Der Sturm», ma anche il periodo trascorso nella sua patria, in una Russia destabilizzata dalla rivoluzione. Sono gli anni in cui Chagall si afferma quale maestro dell'arte moderna. Contrariamente ai suoi contemporanei, egli sviluppa un'arte che dà voce sia alla sua cultura ebraico-russa sia al dialogo con i linguaggi figurativi dell'arte moderna: dal fauvismo al cubismo e all'orfismo, dall'espressionismo al suprematismo. Dalla combinazione di queste nuove forme di espressione pittorica con soggetti frutto della sua immaginazione, nascono alcune fra le opere d'arte più innovative ed espressive del XX secolo. Le esperienze maturate a Parigi e in altri luoghi contribuiscono a plasmare il suo linguaggio figurativo profondamente personale ed individuale, e gli ispirano la creazione di quadri che per il resto della sua carriera rappresenteranno il fulcro della sua produzione artistica.

CIRCO, CONTADINI, AMANTI. MUSICA, SCENOGRAFIE E FOLCLORE

Lo spettro tematico dei primi lavori di Chagall è ampio e senza tempo: gli autoritratti, il circo, gli amanti, la musica e i contadini tornano di continuo nel corso della sua lunga produzione, accanto a tematiche più cupe, quali la sofferenza e la morte. La mostra si apre con quadri significativi degli anni del suo apprendistato, come ad esempio «Il poeta con gli uccelli» del 1911, in prestito dal Minneapolis Institute of Arts, o «La nascita» (1911) da una collezione privata. Il visitatore può orientarsi in base ad una serie di gruppi tematici, che comprendono le opere dei primi anni parigini, i nudi, un omaggio alla Russia, le influenze del cubismo, del suprematismo e dell'orfismo, nonché i bozzetti delle scenografie teatrali. Un gruppo di opere della tarda maturità mette in luce

l'evoluzione del repertorio artistico di Chagall dai primi anni fino al termine della sua lunga carriera.

MUSICA, DRAMMA, LETTERATURA E DANZA

L'approccio di Chagall all'arte è costantemente caratterizzato da apertura e immaginazione. Ne risulta una celebrazione delle esperienze soggettive e autobiografiche con modalità oltremodo narrative e teatrali, tant'è vero che l'artista lavora in diverse occasioni come scenografo. Le rappresentazioni dei personaggi archetipici ebraici, quali i suonatori popolari, i giullari o i maestri di cerimonia, gli scribi della Torah e i danzatori alle nozze, simboleggiano la musica, il dramma, la letteratura e la danza. La combinazione di una grande arte narrativa con la caratteristica struttura compositiva eterodossa di Chagall, l'uso ardito del colore e la sensibilità poetica dell'artista, fanno assurgere in particolare la monumentale «Passeggiata» (1917-18), in prestito dal Museo Statale Russo di San Pietroburgo o «Io e il mio paese» (1911) dal Museum of Modern Art di New York, ad icone della pittura dell'arte moderna classica.

La mostra è organizzata con il sostegno della famiglia Chagall e del Comité Chagall di Parigi e andrà in seguito alla Tate di Liverpool. I curatori, Simonetta Fraquelli e Tobia Bezzola, hanno ottenuto numerose opere in prestito da celebri collezioni europee ed americane: dal Centre Pompidou – MNAM (Parigi), dal Solomon R. Guggenheim Museum e dal MoMA (New York), dal Museo Statale Russo (San Pietroburgo) e dalla Tate (Londra).

TRASMETTERE L'ARTE - PUBBLICAZIONI

La mostra è accompagnata da un catalogo (200 pagine) con contributi di Simonetta Fraquelli, Angela Lampe, Monica Bohm-Duchen e Stephanie Straine. Oltre ai saggi, la pubblicazione contiene illustrazioni delle opere esposte, illustrazioni di riferimento e cenni biografici su Marc Chagall. Il catalogo sarà pubblicato in versione tedesca ed inglese presso la casa editrice Hatje Cantz e sarà disponibile da febbraio presso lo shop del Kunsthaus e in libreria. Saranno inoltre proposti un vasto programma di pedagogia museale e visite guidate di gruppo. È inoltre possibile organizzare visite private su richiesta: +41 (0)44 253 84 84 (Lu-Ve 9:00-12:00).

Con il sostegno del Credit Suisse – Partner del Kunsthaus Zürich.

APERTO ANCHE IL LUNEDÌ

Kunsthaus Zürich, Heimplatz 1, CH-8001 Zurigo

Tel.: +41 (0)44 253 84 84, www.kunsthaus.ch

Orari della mostra: Sa/Do/Lu/Ma 10:00-18:00, Me/Gi/Ve 10:00-20:00.

Orari durante le festività: www.kunsthaus.ch

Ingresso, compresa audioguida (d/e/f): CHF 22.- /17.- ridotto /17.- per i gruppi a partire da 20 persone (fatte salve modifiche). Gratis per bambini e adolescenti sotto i 16 anni.

Visite guidate in lingua tedesca: il lunedì alle 12:00, il mercoledì alle 18:00, il giovedì alle 15:00, il venerdì alle 17:00, la domenica alle 11:00.

Visite guidate in lingua straniera: sabato 16 febbraio (in francese) ore 11:00, sabato 9 marzo (in inglese) ore 11:00.

PREVENDITA

SBB RailAway-Kombi. Riduzione su viaggio e ingresso: in stazione o al rail service 0900 300 300 (CHF 1.19/min. da rete fissa), www.sbb.ch.

Zurigo turismo: Servizio per i turisti alla stazione centrale, Tel. +41 44 215 40 00, www.zuerich.com.

Magazzini Fnac: punti vendita CH: Rives, Balexert, Lausanne, Fribourg, Pathé Kino Basel, www.fnac.ch; F: Carrefour, Géant, Magasins U, 0 892 68 36 22 (0.34 €/min), www.fnac.com; BE: www.fnac.be.

CONTATTO PER LA STAMPA

Il materiale illustrativo è scaricabile dal sito: www.kunsthhaus.ch alla voce Information/Presse.

La visita in anteprima per la stampa avrà luogo giovedì 7 febbraio alle ore 11:00. Per eventuali interviste, registrazioni video e fotografie è necessaria previa richiesta.

Contatto: Kunsthhaus Zürich, Stampa e comunicazione, Kristin Steiner, kristin.steiner@kunsthhaus.ch, Tel. +41 (0)44 253 84 13